

DETERMINA 3173 DEL 15/07/2026

**OGGETTO: DIREZIONE CULTURA TURISMO E SPETTACOLO – PROCEDURA
NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO E AFFIDAMENTO
IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA
FOTOGRAFICA ALL'OPERATORE ECONOMICO FONDAZIONE
CAMERA – CENTRO ITALIANO DI FOTOGRAFIA E.T.S. DI TORINO - CIG
BC6693D9A3 - FASCICOLO 7.6/307/2026.**

L DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CULTURA TURISMO E SPETTACOLO

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;



- l'articolo 76, comma 2, lettera b) n. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, relativa a servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la seguente ragione: "lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica";
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 18 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati il Bilancio di previsione 2026-2028 e la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 647 del 3/7/2026 ad oggetto "ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DA TENERSI PRESSO IL CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA SCAVI SCALIGERI.", nella quale:

- veniva espresso indirizzo favorevole alla mostra "Dorothea Lange" che si intende realizzare quale offerta culturale per il periodo estivo ed autunnale presso il Centro Internazionale di Fotografia-Scavi Scaligeri;
- veniva dato avvio alla procedura - in applicazione dei principi del Codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 36/2023 - per la formulazione di un'offerta da parte della Fondazione Camera - Centro Italiano per la Fotografia E.T.S., detentrica esclusiva di tutti i diritti relativi alla suddetta mostra,
- veniva dato atto che la mostra sarà espletata mediante un affidamento in concessione, pertanto con assunzione del rischio operativo da parte del concessionario, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b) n. 1 del d. lgs 36/2023, relativa a servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico data l'infungibilità della prestazione;

Considerato che, per tutto quanto esposto nella deliberazione di Giunta comunale sopra richiamata, risulta necessario ricorrere allo strumento dell'affidamento in concessione, dando atto che:

- i ricavi relativi ai biglietti di entrata saranno incassati direttamente da parte del concessionario, rimanendo in capo allo stesso qualsiasi scostamento negativo rispetto al Piano Economico Finanziario (PEF) o incremento dei costi vivi, confermando pertanto la piena traslazione del rischio in capo al concessionario;
- i costi a carico dell'Amministrazione comunale, volti a garantire il riequilibrio del Piano Economico Finanziario della concessione, potranno trovare copertura entro il limite



massimo di Euro 122.000,00 (pari ad Euro 100.000,00 oltre IVA al 22%) come da prenotazione di spesa n. 4447/2026 assunta al capitolo di spesa 10703/20 sul bilancio di esercizio 2026;

- il Comune di Verona mette inoltre a disposizione lo spazio degli Scavi Scaligeri, come da comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza P.G. n. 0226566 del 18/06/2025, secondo quanto previsto all'articolo 4 dell'accordo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 153/2021 e sottoscritto in data 20/07/2021;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere all'affidamento in concessione per il servizio di organizzazione della mostra fotografica in oggetto, conformemente a quanto indicato nel Capitolato speciale agli atti per la durata dalla data di sottoscrizione del contratto alla riconsegna degli spazi prevista indicativamente per il 5/11/2026;

Preso atto che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, agli atti, nel quale è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari ad Euro 300,00;

Rilevato che, sulla base del quadro economico acquisito agli atti con P.G. n. 0235874 del 26/06/2026, unitamente al progetto scientifico della mostra in argomento:

- il presente servizio ha un valore stimato di Euro 210.000,00, pari al valore della concessione ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per le concessioni di servizi, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'importo sopra citato non comprende gli oneri della sicurezza quantificati in Euro 300,00;
- la quota a carico del Comune di Verona è pari ad Euro 100.000,00 oltre IVA al 22%;

Ritenuto, in ragione dell'importo della concessione da affidare, di fare ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b) n. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni citate in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Preso atto che il presente affidamento è stato inserito nel Piano Triennale degli Acquisti di beni e servizi per gli anni 2026/2028 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 25/06/2026, codice CUI S00215150236202600092;

Preso atto che il servizio in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo



previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;

- ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare le applicazioni delle norme del Codice;

Precisato che l'operatore economico è stato individuato a seguito di apposita istruttoria come da relazione della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo, conservata agli atti, nella quale sono stati sviluppati i punti di seguito richiamati:

1. l'inquadramento storico, normativo e lo stato dell'arte del sito;
2. le interlocuzioni preliminari ed il processo decisionale;
3. l'inquadramento giuridico della procedura d'affidamento: art. 76, comma 2, lett. b) n. 1 del D.Lgs. 36/2023;
4. la concessione di servizio come strumento sostitutivo e la ripartizione del rischio operativo;
5. la sintesi economico-finanziaria;

Precisato altresì che l'attività svolta ha comportato una serie di interlocuzioni con vari operatori del settore (come documentato da varie proposte informali che sono conservate agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Spettacolo con P.G. n. 0240158/2026) e che all'esito di tali confronti, dopo aver esaminato comparativamente le diverse opzioni progettuali pervenute, l'Assessorato alla Cultura ha ritenuto che la proposta della Fondazione Camera — dedicata alla celebre fotografa Dorothea Lange e curata da Walter Guadagnini e Monica Poggi — fosse la più adatta a soddisfare pienamente i requisiti di tutela, valorizzazione scientifica, forte attrattività turistica ed educazione scolastica richiesti dall'Amministrazione per il rilancio degli Scavi Scaligeri;

Preso atto che, secondo l'istruttoria sintetizzata nei precedenti punti, volta anche a verificare il possesso di comprovata esperienza nel settore di riferimento, l'operatore economico FONDAZIONE CAMERA – CENTRO ITALIANO DI FOTOGRAFIA E.T.S. con sede legale in Corso Re Umberto n. 7 – CAP 10121 - TORINO (TO) – C.F. 97784550010 / P.IVA 11352280017, è stato ritenuto idoneo per lo svolgimento della prestazione, mediante Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 6447689;

Preso atto che:

- il prezzo offerto pari ad Euro 209.000,00 (valore della concessione, oneri di sicurezza ed IVA esclusi) risulta congruo in quanto è stato comparato con precedenti affidamenti effettuati da questa Amministrazione, tenuto sempre e comunque conto del carattere di esclusività ed infungibilità del servizio in argomento;
- ai sensi dell'art. 11 del Codice si specifica che il contratto collettivo applicato per i servizi in oggetto è il seguente: "Federculture Settore Enti Culturali e Ricreativi Codice CNEL T711 Codice contratto 138";



- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che le caratteristiche della concessione offerta:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato il DGUE relativo al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023 e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare la concessione per il servizio di organizzazione della mostra fotografica dal titolo "Dorothea Lange" da tenersi presso il Centro Internazionale di Fotografia degli Scavi Scaligeri di Verona dal 30 luglio 2026 al 1° novembre 2026, con inaugurazione il 29 luglio 2026 e apertura al pubblico dal 30 luglio 2026, all'operatore economico FONDAZIONE CAMERA – CENTRO ITALIANO DI FOTOGRAFIA E.T.S. con sede legale in Corso Re Umberto n. 7 – CAP 10121 - TORINO (TO) – C.F. 97784550010 / P.IVA 11352280017, per un importo complessivo a carico del Comune di Verona pari ad Euro 100.00,00 (IVA 22% ed oneri di sicurezza esclusi);

Rilevato che l'operatore economico dovrà costituire la garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale come stabilito dall'art. 53 D.Lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità previste dall'art. 6 del CSA, per l'esigenza di assicurare il corretto svolgimento del servizio in oggetto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è realizzare un'iniziativa culturale fotografica di qualità da offrire al pubblico nel periodo estivo/autunnale, che risulti attrattiva per i turisti e al contempo sia capace di suscitare l'interesse dei cittadini, anche in considerazione del legame storico della città con gli Scavi;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento della concessione per la realizzazione della mostra fotografica dal titolo "Dorothea Lange" da tenersi presso il Centro Internazionale di Fotografia degli Scavi Scaligeri di Verona;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- le clausole negoziali ritenute essenziali contenute nel contratto devono considerarsi tutte quelle presenti nel Capitolato Speciale di Appalto, agli atti;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b) n. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;



Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le ragioni indicate in premessa, la concessione per la realizzazione della mostra fotografica dal titolo "Dorothea Lange" da tenersi presso il Centro Internazionale di Fotografia degli Scavi Scaligeri di Verona per la durata dalla data di stipula del contratto alla riconsegna degli spazi prevista per il 5 novembre 2026, all'operatore economico FONDAZIONE CAMERA – CENTRO ITALIANO DI FOTOGRAFIA E.T.S. con sede legale in Corso Re Umberto n. 7 – CAP 10121 - TORINO (TO) – C.F. 97784550010 / P.IVA 11352280017, per un importo complessivo a carico del Comune di Verona pari ad Euro 100.00,00 (IVA 22% ed oneri di sicurezza esclusi);
2. di dare atto che gli oneri di sicurezza ammontano ad Euro 300,00 (IVA 22% esclusa);
3. di sub-impegnare la spesa totale di Euro 122.000,00 IVA all'impegno n. 4447/2026 capitolo di spesa 10703/20 del bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di impegnare la somma di Euro 366,00 per oneri di sicurezza al capitolo di spesa 10703/20 del bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di impegnare, ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, Euro 250,00 sul capitolo Capitolo 12112 FONDO IMPOSTE E TASSE bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di nominare il Responsabile Unico del Progetto nella persona del Dirigente della Direzione Cultura Turismo e Spettacolo dott.ssa Barbara Lavanda ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che sono stati effettuati i controlli con esito positivo;
9. di dare atto che si procederà alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nell'Albo pretorio informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n.69;
13. di dare atto che si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n.

36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
BARBARA LAVANDA